



## **Anello breve di Casmene**

**Domenica 16 Ottobre 2016**

**Tipologia del percorso:** Circolare su sentieri e sterrate

**Difficoltà del percorso:** T

**Dislivello in metri:** +100/-100 mt.

**Lunghezza del percorso in chilometri:** 5 km circa

**Guadi:**

**Tempo di percorrenza in ore:** 3,00 escluse le soste

**Pranzo:** a sacco

**Acqua sul percorso:** Assente

**Appuntamento:** ore 08:45 a Piazza Adda partenza ore 09:00

**Equipaggiamento obbligatorio:** scarpe da trekking

**Equipaggiamento facoltativo:** kit primo soccorso, Impermeabile

**Mezzo di trasporto:** auto propria

**Numero massimo dei partecipanti:**

**Direttore di escursione :** Maria Concetta Carani (3317758281)



**P**ercorso nel territorio di Buscemi (Ex feudo Ventimiglia), con partenza da contrada Liequa (781 mt s.l.m.). colmeremo con brevemente e con leggerezza il dislivello tra il parcheggio delle auto e il pianoro sommitale di monte Erbesso, (880 mt. S.l.m.), lì nel 664 a.C. Siracusa fondò Casmene o Kasmene (dal greco: Κασμέναι, *Kasmenai*) il luogo fu scelto come avamposto per la sua posizione strategica lungo la via interna chiamata "*Selinuntina*" che da Siracusa portava a Selinunte. L' esteso pianoro, naturalmente difeso, era reso ancora più sicuro da un muro di cinta fatto da grandi blocchi. Gli scavi effettuati all'interno della mura difensive, effettuati fra il 1922 ed il 1931 da Paolo Orsi ed in seguito fra il 1970 ed il 1980 da G.Voza, hanno portato alla luce, nell'angolo occidentale del pianoro, un tempio dalla pianta allungata. L'impianto urbano di Kasmenai era costituito da almeno 44 vie parallele che percorrevano tutto il pianoro da NO-SE, larghe circa 3 – 3,50 metri, lasciavano solo uno stretto cammino di ronda intorno alle mura. Non esistevano strade che andavano da est ad ovest del pianoro, ma solo stretti passaggi tra un isolato e l'altro. Questo permetteva una facile difesa dell'insediamento in caso di attacco nemico, perchè i vicoli appositamente molto stretti, consentivano il passaggio solamente di un uomo per volta.

Ogni gruppo di quattro case contigue formava un isolato largo 25 metri; ogni casa era composta da tre vani che si affacciavano su un ampio cortile. Questa struttura si ripeteva per tutto il pianoro. Nella parte orientale del pianoro correva anche un muro di sbarramento da nord a sud, costruito per un'estrema difesa dell'insediamento. Possente era la cinta muraria, spessa 3 metri, che correva per l'intero pianoro per circa 3,4 Km, fortificata nella parte settentrionale con torrette d'avvistamento quadrangolari esterne. Il particolare impianto urbanistico di Kasmenai, nato per raccogliere tutti i suoi abitanti all'interno delle mura ci consente di poter stimare una popolazione di 7.500 abitanti. Tra i resti scavati vi sono quattro abitazioni e un tempio con decorazioni policrome al cui interno sono state trovate numerosissime armi. Per questo motivo si pensa esso fosse associato ad un dio guerriero.



## CLUB ALPINO ITALIANO

---

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"  
Piazza Santa Lucia 24/26  
**96100 Siracusa** Tel. 3382461955  
e-mail: [info@caisiracusa.it](mailto:info@caisiracusa.it)  
[www.caisiracusa.it](http://www.caisiracusa.it)

La città venne abbandonata verso la fine del IV secolo a.C., con la graduale decadenza siracusana, e quindi la relativa mancanza di frequentazione del sito. A sud dell'antica Casmene, sorgeva quella che adesso viene chiamata "Terravecchia", erede della stessa Casmene, l'antica terra dove sorgeva Giarratana (*Jarratana*), che venne abbandonata dai suoi abitanti dopo il terremoto del 1693. Il gruppo raggiunto l'altopiano dell'Erbesso muoverà prima fino a raggiungere il versante S, quindi verso ENE per ammirare l'impareggiabile panorama della valle dell'Anapo. Pranzo a sacco insieme al secondo gruppo e quindi ritorno al punto di partenza.